

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 159 Data: 21/12/2007

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL 'MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI' RELATIVA AI LAVORI PRESSO LA PISCINA COMUNALE

Il giorno **21 Dicembre 2007**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	S
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	N	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 29 Assenti n. 2

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, OLIVI DANIELE, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE. **CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1005259 C.C. n. 159 del 21/12/2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL 'MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI E' JESI' RELATIVA AI LAVORI PRESSO LA PISCINA COMUNALE

VISTO

- che l'Amministrazione Comunale ha stanziato fondi per 100.000 euro atti ad ampliare la struttura sportiva di via del molino;
- che la somma sopra riportata è il tetto massimo disponibile previsto per l'affidamento diretto di fondi destinati a finanziare le opere pubbliche senza accedere alla relativa gara d'appalto;
- che manca all'interno della stessa struttura un macchinario destinato alla facilitazione dell'ingresso in acqua per gli utenti disabili;
- che all'interno della struttura manca un'area di pronto intervento attrezzata.

CONSIDERATO

- che i lavori, iniziati in fretta e furia durante il periodo della campagna elettorale, sono stati male stimati dall'Amministrazione Comunale, in quanto la spesa sembra oggi aggirarsi intorno a cifre di gran lunga superiori ai 100.000 euro;
- che il cantiere stanziato in quella zona oggi è ancora aperto e i lavori sono fermi per mancanza di finanziamenti comunali;
- che è oramai chiaro che il tutto si è rivelata un'irresponsabile operazione elettorale a scapito degli utenti della piscina e dell'Associazione Marche Nuoto.

CHIEDIAMO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- con quali tempi prevede che i lavori alla piscina comunale siano ultimati;
- con quali fondi e con quali modalità intende adempiere agli impegni finanziari presi nei confronti dell'Associazione Marche Nuoto;
- se valuta necessaria, visto il costo complessivo dell'operazione, l'accensione di una gara d'appalto per poter destinare ulteriori risorse al completamento di quella struttura;
- se intende intervenire per realizzare le opere suddette, ovvero centro attrezzato di pronto soccorso e macchinario per disabili.

PUNTO N.8 - DELIBERA N.159 DEL 21.12.2007

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARASCA MATTEO DEL MOVIMENTO DEMOCRATICO JESI È JESI RELATIVA AI LAVORI PRESSO LA PISCINA COMUNALE

Entra: Agnetti

Sono presenti in aula n.29 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Ultima interrogazione, siamo nei tempi, dobbiamo recuperare 5 minuti per la questione prima discussa: interrogazione presentata dal Consigliere Marasca Matteo del Movimento Democratico Jesi è Jesi relativa ai lavori presso la piscina comunale.

CONS. MARASCA MATTEO - M.D. JESI E' JESI: Innanzitutto tale interrogazione si è resa necessaria visto lo stato dei lavori nel quale versa la nuova o perlomeno quello che dovrebbe essere l'ampliamento dell'attuale struttura stanziata in via del Molino. Credo che nel periodo di campagna elettorale il relativo dirigente delle opere pubbliche abbia sottoscritto un preventivo che si aggirava intorno ai 100.000 euro, quindi l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto tale preventivo come valido e quindi lo ha sottoscritto tramite il proprio dirigente operativo. Ora però i lavori sono fermi perché sembra dalle informazioni in mio possesso che i lavori alla piscina comunale siano bensì triplicati, quindi da una situazione di 100.000 euro oggi siamo arrivati 350.000 euro. Quello che io chiedo è come si sia arrivati a triplicare delle somme che erano previste in un preventivo sottoscritto dal dirigente delle opere pubbliche, se non erro Ciccarini o chi per lui. In particolare tale interrogazione vuole mettere all'attenzione della Giunta municipale la possibilità di andare a sanare il prima possibile alcune situazioni critiche che sono situate all'interno della stessa struttura e parlo in particolare dei mezzi che servirebbero per agevolare l'ingresso in acqua dei bambini disabili in quanto molte piscine nell'interland di Jesi lo hanno fatto, si tratta di un macchinario che aiuta i ragazzi sulla sedia a rotelle ad essere messi in acqua, e in particolare cosa importante allo stesso modo quella dell'area di pronto soccorso. Chi ha la possibilità di recarsi alla piscina comunale del Molino vede che oggi l'attuale infermeria è composta da 4 mura di marmo, senza nulla all'interno e quando dico nulla parlo anche delle cose minime, cassetta di pronto soccorso con ghiaccio e acqua ossigenata, non c'è neanche questo. Sempre sperando che il buon Dio non faccia succedere nulla all'interno di quella struttura credo che, visto e considerato che l'Amministrazione Comunale ha ancora un anno e mezzo per sanare questa situazione, credo che sia giusto il prima possibile intervenire. Chiedo come l'Amministrazione Comunale intenda perseguire il completamento in quanto l'associazione Marche Nuoto non ha finanziamenti per completare la struttura, quindi vorrei capire come l'Amministrazione Comunale intende mettere mano al completamento di quella struttura che è di proprietà del Comune. Chiedo inoltre se è previsto un capitolo di spesa particolare per quanto riguarda i mezzi destinati all'agevolamento della messa in acqua dei bambini disabili e dell'area di pronto soccorso.

SINDACO - BELCECCHI FABIANO: La questione che riguarda i lavori della piscina, qui ci sono alcune questioni che vanno affrontate. Intanto dico subito i due punti che riguardano i macchinari e l'area di pronto soccorso. Per quanto riguarda l'attrezzamento del pronto soccorso, del locale che è stato realizzato e che è previsto sicuramente interverremo per attrezzarlo adeguatamente,

considerando che non stiamo parlando di un intervento con cifre molto alte. Su questo siamo impegnati a garantire la sistemazione di quello spazio e di quel servizio. Per quanto riguarda le attrezzature e i macchinari per i disabili, su questo abbiamo anche avviato un confronto con la stessa Marche Nuoto tenuto conto che bisogna prevedere queste attrezzature non collocate sulle scalette, ma autonome rispetto alle scalette, quindi piazzate sul bordo vasca tenuto conto che le scalette nel momento in cui all'interno della piscina si svolge attività di nuoto o pallanuoto eccetera queste vengono tolte per evitare rischi di infortuni per chi può battere contro le scalette che sono immerse nell'acqua. La questione credo più rilevante riguarda invece la situazione più complessiva, più rilevante dal punto di vista quantitativo anche se sono importanti anche le altre due questioni poste. In realtà la previsione di stanziamento per la realizzazione della vasca piccola nuova, la cifra si aggira intorno ai 200.000-25.000 euro, tenuto conto di due fatti: uno che c'è una parte che non è stata inizialmente prevista che era la copertura eventuale, facoltativa per circa 80.000 euro della piscina piccola, l'altro sono alcune decine di migliaia di euro, legate al fatto che successivamente alla definizione di quello che poteva essere un accordo con la stessa Marche Nuoto è intervenuta una legge regionale per quanto riguarda il sistema di dechlorificazione dell'acqua che ha comportato o che comporta una necessità non solo sulla nuova, ma anche per quanto riguarda la vecchia, tenuto conto che quell'impianto è unico e che avrebbe servito sia la vecchia piscina (quella attualmente in funzione) che la nuova e che deve essere modificato per rispondere a una normativa di carattere regionale. Questo problema più grosso che si è posto si è posto a partire dal mese di luglio, tenuto conto che con la società Marche Nuoto noi ci siamo confrontati fin dall'inizio di questo anno per fare una serie di verifiche su come sarebbe stato possibile realizzare questo ulteriore spazio d'acqua. Le ipotesi che erano previste, così come abbiamo fatto in altre situazioni che hanno riguardato altri impianti sportivi della città, erano quelle - tenuto conto del fatto che siamo in vigore di convenzione che arriva fino al 2013 - di farsi carico da parte della società dell'investimento necessario e allungando i tempi di affidamento in gestione della struttura. Questo dal mese di luglio per intervenuta normativa non è più possibile farlo, perché non è più possibile prorogare scadenze e il problema è stato che la società Marche Nuoto a quel punto si è trovata nello stesso lasso di tempo a dover ricoprire o garantire il pagamento del precedente mutuo più quello eventualmente nuovo che avrebbe dovuto fare per fare questa costruzione. Questa è la situazione ad oggi e qui si apre la necessità in base alla quale ci stiamo anche confrontando con la stessa Marche Nuoto, che è titolare della gestione del servizio fino al 2013, per capire quale strada poter prendere più efficiente, ma soprattutto più immediatamente realizzabile a vantaggio della comunità complessiva, quindi da un lato senza rischiare di lasciare un'incompiuta e dall'altro quello di riuscire a garantire il completamento dell'opera, quale possibilità concreta l'Amministrazione ha e che in questo momento deve provare o tentare di costruire con chi ha la titolarità della gestione, fermo restando che ripeto si possono percorrere strade anche diverse, una delle quali, come quella che viene proposta nell'interrogazione, che credo sia difficilmente percorribile se non c'è la disponibilità da parte della stessa Marche Nuoto a recedere unilateralmente dalla convenzione in essere. In questo momento non credo che esistano le condizioni tecniche e giuridiche per cui l'Amministrazione possa cessare la convenzione e fare una nuova gara.

CONS. MARASCA MATTEO - M.D. JESI E' JESI: Non so come dichiararmi, in quanto tale problema, come diceva anche il Sindaco, è un problema che riguarda intorno alle 200 famiglie jesine che svolgono attività natatoria in quel complesso. Questo dovrebbe essere quindi un argomento che riguarda un po' tutti, al di là dell'appartenenza politica e dei giudizi e pregiudizi che possiamo avere su determinati atti. Prendo atto però e sono soddisfatto che comunque sia c'è stata un'ammissione di sopravvalutazione dei lavori. Prendo atto anche che è vero che è sopraggiunta una

legge, però il Sindaco ha fatto soltanto un esempio: 80.000 euro per la vasca relativa al trattamento delle acque, però arrivare a 350.000, i soldi della convenzione penso che siano ricompresi ... (*intervento fuori microfono*) però il problema non credo che sia solo la copertura in quanto oggi c'è soltanto la buca e il tratto iniziale della piscina, mancano gli allacci e tutto il resto, oltre a come diceva il Sindaco la copertura, cioè non è pronta e funzionante la piscina. Torno a dire, sono soddisfatto perché c'è stata questa ammissione, poi torno a dire che intorno alla piscina comunale debba essere affrontato un discorso anche in merito alla stessa gestione della piscina e io pensavo che il Comune rispondesse a questa interrogazione dicendo che si sarebbe fatta carico del completamento attraverso gara dell'attuale nuova piscina, anche se di minori dimensioni, chiamiamola della piccola piscina che si sta costruendo attualmente che è un'incompiuta. Io mi chiedo se l'Amministrazione Comunale rispettando le procedure previste per le pubbliche amministrazioni non può stanziare ulteriori fondi, se l'associazione Marche Nuoto non può indebitarsi ancora perché già ha attivo un mutuo di 450.000 euro dovuto alla ristrutturazione globale dell'intero impianto, se il Comune non intende passare questa opera che è intorno ai 200.000 e quindi per forza bisogna passare per gara di appalto, altrimenti ci sarebbe un ricorso ed sborseremmo una quantità di quattrini non irrilevante, io a questo punto prendo atto che la nuova piscinetta rimarrà un'incompiuta. Se l'associazione non interviene, l'Amministrazione non interviene, questa rimarrà un'incompiuta. Quindi attraverso le istituzioni preposte di aprire un dialogo e un dibattito in merito sia a tale struttura e relativo ampliamento, ma anche in merito a questo punto alla gestione che è sembrata quasi una gestione "allegra" che ha previsto e ha fatto per proprio conto un mutuo di 450.000 euro e che comunque sia ha continuato a fare lavori non prevedendo che una sopravvalutazione della spesa avrebbe potuto portare a questa situazione completamente di stallo. Sostanzialmente un dibattito su tale argomento andrebbe aperto, non in circostanza del fatto di chi ha presentato l'interrogazione ma di chi usufruisce della piscina comunale. Grazie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE